

Tutela vera, non lucro

Nei giorni scorsi, strumentalizzando in modo dilettantesco il dato numerico dell'incidenza dei pensionati sul totale degli iscritti al sindacato, dato di fatto inevitabile nel nostro Paese ove l'età media e l'aspettativa di vita per fortuna crescono da tempo e il tasso di disoccupazione giovanile malauguratamente cresce anch'esso da tempo, il quotidiano "il Messaggero" ha intrapreso una campagna per attaccare Patronati e Centri di Assistenza Fiscale, quelli a gestione sindacale ovviamente, con una serie di pseudo-inchieste.

Oltre ad allegare, diffondendola, la lettera di risposta al Messaggero dei tre segretari organizzativi nazionali di CGIL, CISL e UIL, vogliamo aggiungere qualche commento.

Patronati e Centri di Assistenza Fiscale, quelli autentici, subiscono da molto tempo reiterati attacchi da svariati "nemici storici", tutti portatori di interessi privati e non sociali, i quali mirano a lucrare inserendosi nella gestione delle pratiche di assistenza e conformità fiscale per individui e società (che vuol dire anche lotta all'evasione), indennità civile e accompagnatoria, di immigrazione, riconoscimento stato di handicap, malattia professionale ed infortunio, assegno al nucleo familiare, sostegno al reddito, pensione, eccetera. Idem per ciò che attiene ai Servizi di Orientamento al lavoro e alla formazione professionale, e gli Uffici Vertenze Legali per pratiche di recupero crediti, controlli buste paga, violazioni contrattuali, consulenze, procedure concorsuali.

La crisi economica ha avuto un impatto enorme sulle persone, e le loro esigenze di tutela individuale sono cresciute; è proprio in questo campo che i "nemici storici" dei Patronati e dei Centri di Assistenza Fiscale vogliono venire a pascolare, volendo essi fortemente riempirsi la pancia, le tasche e i portafogli sulle spalle di chi necessita di tutela.

Viceversa, e qui citiamo i dati di resoconto del triennio 2010-2013 dell'Inca - il Patronato CGIL, le strutture sindacali dei Servizi e della Tutela Individuale hanno scelto – di fronte alle mutate esigenze e bisogni indotti dalla crisi – di assicurare un'azione di tutela completa, affrontando richieste che vanno ben oltre "il finanziabile delle pratiche" da parte del ministero.

In questo contesto, non deve stupire che si sia allargata enormemente la forbice tra le pratiche a punteggio (per le quali il Ministero del lavoro riconosce un rimborso) e quelle, pur assicurate dal Patronato, per le quali non è previsto alcun finanziamento pubblico.

Con buona pace dei detrattori a comando.

14 marzo 2014

Fisac Cgil Banca Fideuram

www.fisac-fideuram.net
info@fisac-fideuram.net

PRATICHE APERTE DALL'INCA (2010-2013)

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	1.165.782	1.400.192	1.591.160	2.223.570
INVALIDITA' CIVILE - INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	298.701	307.310	286.682	287.913
DANNO ALLA PERSONA	133.362	142.438	155.867	176.177
IMMIGRAZIONE	145.802	153.507	165.726	142.866
PRESTAZIONI NON PREVISTE DAL PANIERE MINISTERIALE	107.619	119.150	125.993	538.568
ALTRE PARESTAZIONI	9.162	10.635	10.211	10.626
TOTALE NAZIONALE	1.860.428	2.133.232	2.335.639	3.379.720
PRESTAZIONI FINANZIABILI	879.758	848.777	761.986	733.943
PRESTAZIONI NON FINANZIABILI	1.098.848	1.415.756	1.573.768	2.645.898

** Nel 2013, il dato complessivo delle pratiche aperte comprende anche quelle relative alla consegna dei CUD e O/bisM che ammontano a 798.585*

Guida 2014 al Sistema Servizi CGIL



[Versione sfogliabile](#)
[Versione PDF](#)

Guida ai servizi CAAF CGIL



[SCARICA IL PDF](#)

www.sistemaservizicgil.it
www.cafcgil.it/
www.inca.it
<http://www.servizisol.cgil.it/Home.aspx>
<http://www.livellink.it/link.html>